



PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI

Sezione di Mirandola

Segretario: Borellini Giuseppe 339 7473999;

Responsabile F.I.G.C. Vignali Francesco 338 3759793;

I Comunisti Italiani per i salari, per le pensioni, per i giovani

Dopo la riforma finanziaria che, grazie ad uno sforzo collettivo, ha risanato i conti pubblici italiani è giunto il momento di ridistribuire il gettito extra a chi lo merita al di sopra di ogni dubbio.

Per questo i comunisti italiani si schierano come sempre con i lavoratori i pensionati ed i giovani, affinché la società trovi una sua nuova dimensione di equità.

Chiediamo:

- **Più investimenti nel settore pubblico**

Sia nel campo delle infrastrutture che in quello dei salari

- **Più investimenti nella ricerca e nelle università**

Perché il sapere è un diritto per tutti e l'unica vera via di sviluppo

- **Meno precarizzazione del lavoro**

Che l'intervento attuato in finanziaria per il settore pubblico non sia che un inizio

Pretendiamo:

- **Una riforma pensionistica più equa**

No allo scalone né all'aumento dell'età pensionabile

- **Politiche sociali più accentuate e reali**

Maggiore interesse nell'ambito della maggioranza di governo per i temi sociali

I Comunisti italiani si schierano a fianco dei sindacati nella lotta per il diritto al lavoro e alle pensioni dando pieno appoggio nelle loro iniziative.

Si schierano anche a fianco di tutte quelle forze sociali, che condividono con loro, una visione di una società più equa ed onesta, dove ogni lavoratore riesca a vivere tutto il mese con il suo salario e con la certezza di averlo anche il mese dopo, poiché questo diritto fondamentale deve essere sancito dallo Stato.

Il posto fisso come la pensione non possono diventare un miraggio, perché risiede nella dignità stessa della persona la sicurezza del domani e la possibilità di pianificare un futuro.

I Comunisti italiani non dimenticano i propri elettori né il programma firmato con l'Unione

per cui abbiamo duramente lottato, al cui interno si trovano tutti quei punti da noi sopra elencati ma apparentemente dimenticati da alcune parti di questa maggioranza.

Facciamo sentire la nostra voce, la voce di tutti quei cittadini che vivono il sogno dell'equità sociale come un valore da raggiungere, uniamoci insieme affinché quel sogno diventi il futuro in cui vivranno i nostri figli.